

Past. Sandro Lauricelli

Domenica 24/07/2016

BENVENUTI A CASA

Fai diventare CHIESA la tua casa e fai diventare CASA la tua chiesa.

Nessuna cosa può sopravvivere senza fondamento, ecco perché le religioni falliranno, ma quelli che credono in Gesù Cristo non falliranno mai.

1CORINZI 3:7-11 quindi colui che pianta e colui che annaffia non sono nulla: Dio fa crescere!
8Ora, colui che pianta e colui che annaffia sono una medesima cosa, ma ciascuno riceverà il proprio premio secondo la propria fatica. **9**Noi siamo infatti collaboratori di Dio, voi siete il campo di Dio, l'edificio di Dio. **10**Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come esperto architetto, ho posto il fondamento; un altro vi costruisce sopra. Ma ciascuno badi a come vi costruisce sopra; **11**poiché nessuno può porre altro fondamento oltre a quello già posto, cioè Cristo Gesù.

Il fondamento della tua casa e della tua chiesa deve essere Gesù; ciò significa che tutte le tue scelte e decisioni devono essere fondate sulla domanda: "Ma Gesù cosa farebbe?"

ISAIA 28:16 Perciò così parla il Signore, Dio: «Ecco, io ho posto come fondamento in Sion una pietra, una pietra provata, una pietra angolare preziosa, un fondamento solido; chi confiderà in essa non avrà fretta di fuggire. Gesù è quella pietra perfetta, sicura, irremovibile e chi crede in Lui non avrà fretta!

1RE 5:13-17 Il re Salomone reclutò operai in tutto Israele, e furono ingaggiati trentamila uomini. **14**Li mandava in Libano, diecimila al mese, alternativamente; un mese stavano in Libano e due mesi a casa; e Adoniram era preposto a questi lavori. **15**Salomone aveva inoltre settantamila uomini che trasportavano i materiali pesanti e ottantamila scalpellini sui monti, **16**senza contare i capi dei prefetti, che erano tremilatrecento, preposti da Salomone alla sorveglianza di quanti erano addetti ai lavori. **17**Il re diede ordine di estrarre delle pietre grandi, delle pietre scelte, per fare le fondamenta della casa con pietre squadrate. Salomone sapeva che non poteva essere superficiale sulle fondamenta. Avere Gesù come fondamento della nostra vita è una scelta costosa, ma ne vale la pena.

Sette pilastri su cui si fondano la casa e la chiesa:

- 1. Relazione;**
- 2. Atmosfera spirituale;**
- 3. Spirito di eccellenza;**
- 4. Assumersi le proprie responsabilità;**

GALATI 6:2-5 Portate i pesi gli uni degli altri e adempirete così la legge di Cristo. **3**Infatti se uno pensa di essere qualcosa pur non essendo nulla, inganna se stesso. **4**Ciascuno esamini invece l'opera propria; così avrà modo di vantarsi in rapporto a se stesso e non perché si

paragona agli altri. **5**Ciascuno infatti porterà il proprio fardello. Ogni figlio deve avere le proprie responsabilità come in casa così nella chiesa. In una famiglia ci si sostiene a vicenda e il peso deve essere uniformemente distribuito, tenendo comunque presente che ciascuno è dotato di talenti diversi. **COLOSSESI 3:23-24** **Qualunque cosa facciate, fatela di buon animo, come per il Signore e non per gli uomini, 24sapendo che dal Signore riceverete per ricompensa l'eredità. Servite Cristo, il Signore!** Dobbiamo servire con amore e respirare un'atmosfera di libertà.

5. Incoraggiarsi gli uni con gli altri; GALATI 6:1 Fratelli, se uno viene sorpreso in colpa, voi, che siete spirituali, rialzate lo con spirito di mansuetudine. Bada bene a te stesso, che anche tu non sia tentato. Deve esserci equilibrio tra la tua chiamata e la tua famiglia. Dio non permetterà la distruzione della tua famiglia per la tua chiamata e nemmeno, la distruzione della tua chiamata per la tua famiglia. Dobbiamo, inoltre, investire sui nostri fratelli e non permettere a niente di distruggere le nostre relazioni in quanto sia nella famiglia naturale che in quella spirituale deve esserci unità.

6. Atmosfera di fede; 1CORINZI 14:26 Che dunque, fratelli? Quando vi riunite, avendo ciascuno di voi un salmo, o un insegnamento, o una rivelazione, o un parlare in altra lingua, o un'interpretazione, si faccia ogni cosa per l'edificazione. Nella nostra casa e nella nostra chiesa deve aleggiare un'atmosfera di fede. È bello investire sulle relazioni per servire Dio insieme. Usa la tua bocca per alzare la stima della persona accanto a te e non per distruggerla. **EFESINI 4:29** Nessuna cattiva parola esca dalla vostra bocca; ma se ne avete qualcuna buona, che edifichi secondo il bisogno, ditela, affinché conferisca grazia a chi l'ascolta. Siamo attenti a ciò che diciamo perché ad edificare ci vuole del tempo, ma per distruggere basta un secondo. Non creiamo, inoltre, competizione tra i fratelli e tra i figli; un padre deve ricercare l'unità. **FILIPPESI 4:8** **Quindi, fratelli, tutte le cose vere, tutte le cose onorevoli, tutte le cose giuste, tutte le cose pure, tutte le cose amabili, tutte le cose di buona fama, quelle in cui è qualche virtù e qualche lode, siano oggetto dei vostri pensieri.** Quello che tu stai pensando oggi è ciò che sarai domani! **2CORINZI 10:5** e tutto ciò che si eleva orgogliosamente contro la conoscenza di Dio, facendo prigioniero ogni pensiero fino a renderlo ubbidiente a Cristo.

7. Dare il 100%; MATTEO 22:35-40 e uno di loro, {dottore della legge,} gli fece una domanda per metterlo alla prova: **36**«Maestro, qual è, nella legge, il gran comandamento?» **37**Gesù gli disse: «*«Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente»*. **38**Questo è il grande e il primo comandamento. **39**Il secondo, simile a questo, è: «*Ama il tuo prossimo come te stesso*». **40**Da questi due comandamenti dipendono tutta la legge e i profeti». In una casa tutti dobbiamo dare il 100% e così è anche nel regno di Dio. Il problema più grande che un credente si trova ad affrontare è l'abitudine che porta a spegnere lo zelo. Chi ama Dio non sarà mai fermato da niente e da nessuno. C'è un piano di Dio per ognuno di noi e se abbiamo la Sua approvazione dobbiamo andare avanti. Inoltre, non facciamo il bene per il nostro tornaconto, ma facciamo il bene perché amiamo Dio: questo è il vero cristianesimo. Desideriamo la benedizione per poter benedire gli altri.